

COMMISSARIATO. Uno solo era in libertà. Nove i soggetti che sono stati prelevati dalla polizia nelle rispettive abitazioni, dove stavano scontando gli arresti domiciliari

«Binario Morto», diciotto condanne ad Adrano

➤ Nella zona dismessa della Fce, due gruppi di spacciatori di cocaina ed eroina riuscivano ad operare senza farsi concorrenza

La Cassazione ha altresì confermato le pene inflitte in secondo grado nei confronti di altri otto soggetti che si trovavano già detenute. Fra loro Nicola Mancuso, ritenuto dagli inquirenti l'assassino di Valentina Salamone.

Orazio Caruso
ADRANO

••• «Binario Morto, ultimo atto». È arrivata la sentenza della Cassazione per i 18 esponenti del clan Santangelo-Pipituni di Adrano, arrestati all'alba del 29 aprile 2014 dal Commissariato di polizia. La Suprema Corte ha confermato in toto le condanne inflitte in appello ai 18 imputati. Nove sono stati arrestati nelle rispettive abitazioni, in quanto ai «domiciliari»; altri 8 si sono visti notificare in carcere il relativo provvedimento; un ultimo soggetto è stato rintracciato nel corso delle ricerche.

Le condanne riguardano Prospero Bua, 25 anni, che sconterà 7 anni e 4 mesi di reclusione così come Salvatore Fiorenza e Antonino Longo, Nicolò Giarrizzo, dovrà espiare 8 anni e 8 mesi di reclusione. A Giuseppe La Manna sono stati inflitti 6 anni, Nino Longo ne dovrà scontare 8, Marco Ravità (l'unico in libertà), è stato condannato a 3 anni, 11 mesi e 2 giorni di carcere, Agatino Sangrigoli, si è visto confermare 7 anni e 4 mesi di reclusione, Biagio Trovato, 10 anni,



Nino Longo



Gaetano Zignale



Antonino Zammataro



Marco Ravità



Biagio Trovato



Agatino Sangrigoli



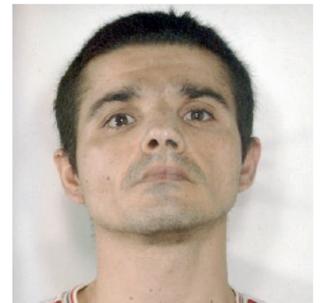
Prospero Bua



Giuseppe La Manna



Nicolò Giarrizzo



Salvatore Fiorenza

Antonino Zammataro 8 anni e 4 mesi, Gaetano Zignale 7 anni e 4 mesi.

Attualmente detenuti Nicola Mancuso, condannato a 14 anni di carcere. Mancuso è passato agli onori della cronaca per essere considera-

to dagli inquirenti uno degli autori dell'omicidio di Valentina Salamone. Angelo Pignataro si è visto infliggere 14 anni di carcere, Angelo Arena 14 anni, 9 mesi e 24 giorni, Angelo Lo Cicero 13 anni e 4 mesi, così come a

Salvatore Longo. Salvatore Ricca è stato condannato a 8 anni e 8 mesi, Valerio Rosano ne dovrà scontare 14, Giovanni La Rosa 10 anni.

L'operazione «Binario morto» scattò nella notte del 29 aprile. A dare

il nome al blitz il fatto che la principale attività di spaccio veniva esercitata nell'area in disuso della Fce, trasformata in un bazar dell'eroina e della cocaina. Le forze dell'ordine, attraverso pedinamenti, intercettazioni

telefoniche ed ambientali, riprese video, riuscirono a scompaginare il traffico. Nel corso dell'operazione il Commissariato di polizia sequestrò 60 mila euro in contanti e 6 pistole. (ROC)

DITELLO A RGS. Biagio Galeano: «Molte sono rotte ed è un problema raggiungere il sesto livello». Il Comune: «La manutenzione verrà portata a termine nelle prossime settimane»

Scale traballanti e pericolanti al cimitero di Acquicella

••• Difficile e pericoloso per alcuni cittadini catanesi raggiungere le tombe colombaie del cimitero monumentale della città e rendere onore ai propri morti. Si tratta dei loculi a muro che ospitano generalmente unabaracconante un unico defunto o le urne cinerarie di chi è stato cremato e quelli più alti sono raggiungibili solo con apposite scale di ferro. Peccato che molte di queste nel cimitero di Catania siano traballanti e pericolose. O in alcune sezioni del cimitero non ci siano proprio. La protesta arriva a

Ditello a Rgs da un assiduo frequentatore del cimitero, Biagio Galeano: «Ci sono scale rotte e pericolanti soprattutto nelle colombaie che vanno dal numero 1 al numero 6 - lamenta il lettore - mancano i gradini e sono lasciate a terra. In questo modo non siamo in grado di poter portare i fiori sulle tombe in alto dove si trovano i nostri cari e siamo costretti a lasciare i fiori sul marciapiede. Questo accade ormai da tanto tempo e nonostante le nostre continue segnalazioni, nulla è cambiato e molti

L'AMMINISTRAZIONE: «SPESSE SI ROMPONO PERCHÉ UTILIZZATE IMPROPRIAMENTE»

non possono pregare sulla tomba del proprio familiare». C'è chi invece, pur di cambiare l'acqua nei vasi e ornare il loculo di fiori freschi, sale ugualmente su quei gradini sgangherati e rischia di cadere. Nel migliore dei casi c'è qualcuno già a reggere la scala e pronto ad intervenire nel caso cedi. La segnalazione non è certo una sorpresa per il Comune di Catania e per l'assessore comunale ai servizi cimiteriali, Rosario D'agata, che mesi fa aveva dichiarato che erano in corso le procedure per la gara di appalto

per la consegna di nuove scale. Ma un rimpallo di funzioni e competenze ha, a quanto pare, allungato i tempi e non risolto il problema perché le scale al cimitero sono sempre quelle e pericolose e insicure sono rimaste. Non ne sono arrivate di nuove e non sono state riparate le vecchie. Insomma non è cambiato niente. La responsabilità del cimitero sembra essere passata adesso direttamente in mano al sindaco Enzo Bianco ma anche così le cose non hanno preso affatto una piega diversa. «Forse si aspetta

che qualcuno si faccia male davvero per intervenire. E' indegno non permettere ai cittadini di onorare i propri morti. Se le cose non cambieranno presenterò denuncia alla Procura della Repubblica» conclude Galeano. Ma il Comune di Catania fa sapere invece che: «È stato avviato un programma di interventi di manutenzione che verrà portato a termine nelle prossime settimane. Altri interventi - si legge ancora nella nota scritta - sono già stati effettuati». E parte della responsabilità della condizione delle scale il Comune la dà anche agli utenti. «Spesso vengono usate erroneamente e si rompono facilmente» dicono dal Comune.

(*ACAN*) ANNA CANE

VEDERE & SENTIRE NELLA SICILIA ORIENTALE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI: sicilia.orientale@gds.it

➤ Siracusa

Gli allievi di Greta dance con Matilda sei unica

••• Matilda sei unica è il titolo dello spettacolo che verrà messo in scena questa sera a Siracusa al Teatro Vasquez di via Filisto alle 20,30. Per la direzione artistica di Ada Santuccio e la regia di Carmelo Gerbaro si esibiranno gli allievi della Greta dance, che metteranno in scena la storia della protagonista, dotata di grande intelligenza e sensibilità. (*FEPU*)

➤ Noto

A Palazzo Nicolaci Altera Domus di Rovella

••• Si può visitare fino al 2 luglio la mostra antologica che è stata promossa a Noto da Altera Domus per raccontare l'artista Enzo Rovella attraverso le sue opere. L'esposizione di pittura è stata allestita negli spazi della galleria di Palazzo Nicolaci in via Nicolaci e si potrà ammirare tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 21. (*FEPU*)



MODICA SCENEGGIATA LA VITA DI DON MILANI

••• La storia di don Lorenzo Milani a 50 anni dalla morte nell'allestimento poroposto nella chiesa San Pietro di Modica, oggi alle 21,30. Francesco Nicolini porta in scena Cammelli a Barbiana per la regia di Fabrizio Saccamanno, dove insieme all'attore Luigi D'Elia, gli spettatori approdano nel paesino del Mugello, dove il sacerdote ha fondato la sua prima scuola, faro della moderna didattica. (*PID*)

➤ Caltanissetta

Mostra contemporanea al museo di via Matteotti

••• Nel nuovo museo di via Salita Matteotti, a Caltanissetta, è visitabile dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, la mostra di arte contemporanea: «Colore e anima di Sicilia», a cura di Agnese Tomaselli, in collaborazione con Rosanna Zaffuto Rovello. L'iniziativa costituisce il primo nucleo permanente delle opere donate dagli artisti che hanno esposto al Palazzo Moncada. (*MAC*)

➤ Marianopoli

Al Museo archeologico opere di ceramica arcaica

••• Al Museo archeologico di Marianopoli (Palazzo della Cultura Sikania), in viale della Regione Siciliana, dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30, è in esposizione la produzione ceramica indigena di età arcaica applica a forme di tipo greco quali oinochoai e krateriskoi, una decorazione geometrica o vivacemente naturalistica, per lo più con motivo a uccelli dalle code a ventaglio. (*MAC*)

➤ Messina

Di Martino & Cammarata, omaggio a Chavela Vargas

••• Questa sera, con inizio alle 22,30, al lido Glirreramare di Pace, concerto live dei cantautori siciliani Antonio Di Martino e Fabrizio Cammarata. La coppia artistica presenterà dal vivo il doppio progetto musicale Un mondo raro. Vita e incanto di Chavela Vargas. È uno spettacolo fatto di musica, narrazione e performance. (*RISE*)

➤ Messina

Libri, Ardita alla Feltrinelli sui percorsi della giustizia

••• Incontro con un autore speciale, oggi alle 18, alla libreria Feltrinelli di Messina. Il procuratore aggiunto della Repubblica, Sebastiano Ardita dialogherà con i lettori dei contenuti del suo ultimo libro Giustizialisti, scritto con Piercamillo Davigo. Il libro chiarisce le ragioni che rendono difficili in Italia i percorsi della giustizia. (*RISE*)

➤ Acireale

L'artigianato edile tiene Assise per il ventennale

••• Catania in testa in Sicilia nel settore edile artigiano. Rispetto alle altre province siciliane non registra un calo delle imprese ma una tenuta prossima a zero (-0,4%). I principali dati del settore verranno analizzati sabato 24 ad Acireale, nel corso del secondo evento organizzato da Edilcassa Sicilia per celebrare il ventennale della sua fondazione. (*ALBO*)

➤ Giarre

Assovini, degustazioni al Radicepura Garden

••• Degustazioni di vini di alta qualità sotto la regia dei produttori che raccontano segreti e curiosità di rossi e bianchi imbottigliati in Sicilia. È il filo conduttore di Summer Edition, l'evento di Assovini che riunisce 76 aziende vitivinicole siciliane, in programma da domenica prossima fino al 22 ottobre (ore 18) a Radicepura Garden Festival di Giarre. (*ALBO*)